

In gara con 4 registi Gli italiani a Venezia indagano le passioni

di **Valerio Cappelli**
e **Paolo Mereghetti** a pagina 41

Verso la Mostra In concorso quattro nostri film. Dakota Johnson, Ralph Fiennes, Juliette Binoche tra le star

Passioni italiane a Venezia

Guadagnino, Bellocchio, Gaudino e l'esordiente Messina: sentimenti estremi, drammi dell'eros, amori proibiti

16

I registi al debutto a Venezia sui 21 in gara. I film sono 55: 21 in concorso, 16 fuori gara e 18 per «Orizzonti»

Passione Venezia. Alla Mostra (2-12 settembre) i quattro film italiani in concorso sono sintonizzati sulla stessa lunghezza emotiva, quella dei sentimenti estremi. Marco Bellocchio in *Sangue del mio sangue*, con suo figlio Pier Giorgio, Alba Rohrwacher e Roberto Herlitzka, racconta la storia «dissepolta da un passato remoto di una monaca murata viva in una prigione convento», colpevole di aver sedotto due gemelli. Luca Guadagnino si misura con il noir sexy in *A Bigger Splash*, rifacimento di *La piscina* di Jacques Deray con la strepitosa coppia Alain Delon e Romy Schneider, ma anche qui il cast è di prima grandezza, Ralph Fiennes, Dakota Johnson e Tilda Swinton. Piero Messina con *L'attesa* (il suo primo film) ci dà una storia d'amore. E poi Valeria Golino è la protagonista di *Per amor vostro* di Giuseppe Gaudino, lei è la moglie di un camorrista napoletano con tre figli, di cui uno è sordomuto, «ma non è una storia di camorra», spiega il direttore della Mostra Alberto Barbera. Dei 250 film prodotti nel 2014 in Italia («la quantità non è segno di buona salute»), 178 sono stati proposti a Venezia.

La parola che più usa è «sor-

presa». Non riesce a fissare in un fotogramma le tendenze esplorate nel suo festival, ma cita diversi film ispirati alla cronaca o alla Storia. Di sicuro sorprendono i tanti registi al debutto a Venezia: 16 sui 21 in gara (sono un po' più degli anni passati).

Il quartetto americano è «spiazzante», lontano sia da Hollywood che dal cinema indipendente che si conosce: il film poetico della cantautrice e ora regista e attrice Laurie Anderson (*Heart of a Dog*); Drake Doremus (*Equals*, con Kristen Stewart e Guy Pearce); Charlie Kaufman e Duke Johnson (*Anomalisa*, film d'animazione «disturbante» sulla crisi di un uomo di mezz'età); Cary Fukunaha, l'autore di «True Detective», che in *Beasts of No Nation* testimonia dei bambini guerrieri in Africa.

Zigzagando un po': Amos Gitai con *Rabin, the Last Day* sull'ultimo giorno di vita del leader israeliano; la vecchia conoscenza Jerzy Skolimowski (11 minuti) e il ritorno di Aleksandr Sokurov (*Francofonia*, sulla storia del Louvre); Atom Egoyan per la prima volta in gara con *Remember* e il grande Christopher Plummer con Bruno Ganz; film da Paesi mai stati a Venezia, il sudafricano *The Endless River* di Oliver Hermanus e il venezuelano Desde allá di Lorenzo Vigas; il documentario *Behemoth* di Zhao Liang su un progetto urbanistico per costruire una grande capitale da Pechino fino al mare col doppio della popolazione italiana.

Fuori gara tante star: l'apertura *Everest* con Jake Gyllenhaal; *Go with me* con An-

thony Hopkins; *Black Mass* con Johnny Depp; il divertissement di undici minuti di Martin Scorsese *The Audition*, con De Niro, DiCaprio, Pitt e lo stesso Scorsese. E *Non essere cattivo* che Claudio Caligari non poté finire, completato da Valerio Mastandrea (che è anche produttore esecutivo).

Il presidente della Biennale Paolo Baratta dice che con il buco lasciato dal palazzo che avrebbe dovuto ospitare la Mostra del futuro «noi non c'entriamo nulla, la decisione spetta al Comune di Venezia».

Valerio Cappelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il debuttante

**L'ex aiuto di Sorrentino:
da lui ho imparato la calma**



«Speravo di essere selezionato, ma non pensavo alla gara», dice Piero Messina, 34 anni, siciliano. *L'attesa* è il suo primo film, con una grande protagonista, Juliette Binoche. L'attesa di due donne per il ritorno di una persona, il figlio

di una, l'amante dell'altra, l'amore materno e l'amore carnale. Ha girato questa «storia d'amore» in una Sicilia notturna e lavica. Ex assistente di Paolo Sorrentino in due film tra cui *La grande bellezza* («esperienze bellissime e stancanti, da lui ho imparato a gestire la tensione»), non sta nella pelle per essere in gara accanto alla sua icona, Sokurov: «Lo intervistai, gli mandai mail. Avrà pensato che sono uno stalker. Su di lui feci la tesi al Dams». Suona tanti strumenti, «tutti male, ho puntato sulla quantità». (v. ca.)



A Bigger Splash I protagonisti del film diretto da Luca Guadagnino sul set. Da sinistra Matthias Schoenaerts (37 anni), Tilda Swinton (54), Dakota Johnson (25) e Ralph Fiennes (52)



Sangue del mio sangue L'attrice ucraina Lidija Liberman (29 anni) in una scena del film diretto da Marco Bellocchio



L'attesa Nel film dell'esordiente Piero Messina le star sono Juliette Binoche (51 anni, a destra) e Lou de Laâge (25)



Per amor vostro Valeria Golino (49 anni) è la moglie di un camorrista nel lungometraggio di Giuseppe Gaudino